

Una casa chiamata “scuola”

Cari bambini il tempo vola
da troppi giorni non si va a scuola.
Ci siamo lasciati senza spiegare
tutto quello che oggi ci accade.

La nostra classe, i nostri banchi,
oggi ci sembrano ancora distanti.
Chissà per quanto ancora
non si potrà tornare a scuola!

Proprio per questo vi voglio dire
che ora a casa dovete seguire,
seguire i consigli dei genitori
costretti a fare i professori.

La sveglia suona ogni mattina
e ci ricorda che la lezione è vicina.
Dai, corri, veloce, vatti a preparare
ché la lezione sta per cominciare.

Ora la classe, ti sembrerà strano,
potrebbe essere il tuo divano,
ma stai attento a non dormire
perché i compiti devi finire.

Se la mamma dice: “In fretta!”
Tu non rispondere sempre: “Aspetta!”
La lettura, quella sì,
è importante ogni dì!

Quando a scuola torneremo
Tutti insieme leggeremo.
Ora, la tecnologia
un po' ci tiene compagnia.

La lezione puoi seguire,
per cercare di capire,
sullo schermo del pc
pomeriggio, sera e dì.

Se il lavoro adesso fai,
poi, non te ne pentirai.
A papà e mamma dai retta,
così te ne liberi in fretta.

Non sbuffare, non pestare
perché devi lavorare.
Lavorare è faticoso
ma imparare è assai gioioso.

Ma la gioia più grande sarà
quando potrai giocare in libertà!